

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

LEGGE REGIONALE 12 GIUGNO 2009, N. 19 - ART. 4
FONDO UNICO PER LA CULTURA

PROGRAMMA ANNUALE 2010

Linea 1 – Sostegno all'attuazione di programmi ed iniziative culturali

AVVISO

*PER LA SELEZIONE ED IL SOSTEGNO DI PROGRAMMI ED INIZIATIVE CULTURALI PROMOSSI DA
ISTITUTI CULTURALI RICONOSCIUTI CON LEGGI REGIONALI AFFERENTI ALLE COMPETENZE DEL
SETTORE 1 DEL DIPARTIMENTO 11.*

INDICE

1. QUADRO DI RIFERIMENTO	3
2. FINALITÀ	3
3. DOTAZIONE FINANZIARIA	4
4. AZIONE 1 - SOSTEGNO ALL'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI ED INIZIATIVE CULTURALI PROMOSSE DA ISTITUTI CULTURALI RICONOSCIUTI CON LEGGI REGIONALI	4
4.1 Soggetti Beneficiari	4
4.2 Tipologie Attività Ammissibili	4
4.3 Spese Ammissibili	5
4.4 Contributo concedibile.....	6
4.5 Selezione delle proposte.....	7
5. PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE	8
5.1 Presentazione della Domanda di Partecipazione	8
5.2 Documentazione da Allegare alla Domanda di Partecipazione.....	8
6. GRADUATORIE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	9
7. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	10
8. MONITORAGGIO	10
9. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	10
10. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	10
11. ISPEZIONI E CONTROLLI	11
12. REVOCHE E SANZIONI	11
13. TUTELA DELLA PRIVACY	11
14. RIFERIMENTI NORMATIVI	12
15. DISPOSIZIONI FINALI	13
16. ALLEGATI	13
17. RISERVA	13

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

La Regione Calabria, in attuazione degli artt. 3 e 9 della Costituzione e del proprio Statuto, sostiene le iniziative degli Enti locali, Fondazioni, Associazioni, Istituti culturali, Università, Musei, Biblioteche e dei soggetti che a vario titolo operano nel campo della ricerca della produzione e della promozione culturale ed artistica, anche come strategia per attenuare e in prospettiva eliminare gli squilibri socio-culturali presenti nel territorio regionale.

A partire dagli anni '80, l'assetto normativo della Regione si è strutturato in maniera articolata prevedendo diverse Leggi di settore, con le relative procedure di attuazione, dedicate alle singole aree di intervento della Cultura (Musei, Biblioteche, Promozione Culturale, Teatri, etc.).

Tale quadro normativo è stato recentemente superato, nelle procedure, dalla Legge regionale 12 giugno 2009, n. 19 "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2009)" che istituisce, "a decorrere dall'esercizio finanziario 2009, il fondo unico per la cultura"

Il fondo, nelle more dell'approvazione del Testo Unico per la cultura e i beni culturali, così come stabilito dalla legge regionale 15 gennaio 2009, n. 4, è attivato mediante un programma annuale, che dovrà prevedere l'attuazione di uno o più avvisi pubblici.

Il Programma Annuale 2010, approvato con DGR n 419 del 7 giugno 2010 e reso esecutivo con DGR n 483 del 29 giugno 2010 di presa d'atto del parere favorevole della Terza Commissione consiliare, prevede l'attivazione delle seguenti Linee:

- 1 – Sostegno all'attuazione di programmi ed iniziative culturali
- 2 – Interventi di rafforzamento del sistema bibliotecario regionale
- 3 – Promozione di iniziative trasversali di competenza regionale

Il presente Avviso viene promosso in attuazione della Linea 1 "Sostegno all'attuazione di programmi ed iniziative culturali" del Programma annuale 2010.

2. FINALITÀ

L'Avviso, in attuazione del Programma annuale 2010 di cui al Fondo per la cultura (art. 4 LR 19/2009), è finalizzato prioritariamente a:

- accrescere la conoscenza e la fruizione, da parte dei cittadini e dei visitatori, del patrimonio, delle produzioni e delle iniziative culturali presenti sul territorio;
- valorizzare luoghi (aree archeologiche, musei, biblioteche, edifici storici, etc.) e figure identificativi della cultura locale e regionale;
- garantire l'integrazione con altri eventi, su base tematica e/o territoriale, organizzati localmente attraverso il coordinamento fra le diverse programmazioni territoriali (regionale, provinciale, comunale);
- attivare partenariati pubblico-privati nonché modalità innovative di contribuzione dei partecipanti ai costi di realizzazione dell'evento;
- rafforzare il legame fra identità dei territori, cultura e turismo sostenibile;
- promuovere l'uso di strumenti innovativi al servizio delle attività di promozione culturale;
- mobilitare nuovi flussi di visitatori e turisti;
- consolidare le attività e le iniziative svolte dai soggetti riconosciuti con leggi regionali del settore cultura.

Il Programma annuale 2010 di cui al Fondo per la cultura (art. 4 LR 19/2009) prevede una riserva di risorse finanziarie per le iniziative promosse dalle Istituzioni culturali riconosciute con leggi regionali di settore. Nell'ambito del presente Avviso è attivata l'azione per il sostegno all'attuazione di programmi ed iniziative culturali promossi da Istituti culturali riconosciuti con leggi regionali afferenti alle competenze del Settore 1 del Dipartimento 11.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Agli oneri derivanti dal presente Avviso, stabiliti in Euro 780.000,00, si provvederà con lo stanziamento previsto al cap 52010261 del Bilancio di previsione 2010. Tali risorse saranno ampliate nel caso in cui si presentino economie generate da altri Avvisi pubblicati a valere sulla Linea 1 del Fondo Unico per la Cultura 2010.

4. AZIONE 1 - SOSTEGNO ALL'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI ED INIZIATIVE CULTURALI PROMOSSE DA ISTITUTI CULTURALI RICONOSCIUTI CON LEGGI REGIONALI

4.1 Soggetti Beneficiari

Sono ammessi a partecipare all'Avviso, nell'ambito della presente Azione, gli Istituti culturali riconosciuti con leggi regionali di settore afferenti alle competenze del Settore 1 del Dipartimento 11.

Ciascun Soggetto proponente può presentare una sola domanda nell'ambito del presente Avviso e dell'Azione 1.

Sono esclusi dalla partecipazione alla presente Azione, i Soggetti che nel 2010 hanno ottenuto (anche in associazione con altri Soggetti) l'assegnazione di contributi per la realizzazione delle iniziative culturali oggetto del presente avviso a valere su altri Bandi/Avvisi promossi dalla Regione Calabria e/o altri strumenti normativi regionali.

4.2 Tipologie Attività Ammissibili

Nell'ambito della presente Azione 1, l'Avviso sostiene la realizzazione di programmi, progetti ed iniziative in campo culturale, proposti dai Soggetti Beneficiari di cui al precedente Punto 4.1, che riguardano le seguenti tipologie di attività:

- attività previste nell'ambito della *mission* statutaria dei Soggetti proponenti e riconosciute ammissibili a finanziamento negli anni precedenti attraverso strumenti e leggi regionali;
- festival, rassegne, rappresentazioni, concerti, concorsi, premi, spettacoli o altro riferiti ad attività musicali (classica, jazz, leggera, popolare, lirica, corale, bandistica, ecc.); attività teatrali (di prosa, in vernacolo, lirico, operetta, recitals letterari, ecc.); attività coreutica (classica e moderna); varietà e altro;
- eventi tematici, quali festival, feste ed iniziative (concorsi, premiazioni, ecc.) focalizzate su temi legati, ad esempio, alle tradizioni artigiane o all'enogastronomia;
- proiezioni cinematografiche, focalizzate su temi specifici (ad esempio, retrospettive, genere, periodo di produzione del film, location dei film, cortometraggi, inediti o in cerca di distribuzione, ecc.);

- week-end culturali: si configurano come un periodo di fruizione dell'attività culturale centrale intorno a cui si articolano, nell'arco del week-end, altri eventi collaterali, con l'obiettivo di generare attrazione turistica connessa al fenomeno culturale;
- incontri con autori: rappresentano degli eventi culturali di partecipazione allargata in cui un autore incontra il pubblico illustrando la sua opera, coadiuvato, ove possibile, con strumenti tecnologici. A questa categoria di eventi si possono associare altre iniziative editoriali che prevedano, ad esempio, il coinvolgimento di editori, giornali e librerie;
- mostre, esposizioni ed installazioni.

Le attività ammissibili devono riguardare iniziative realizzate/da realizzarsi nel corso dell'annualità 2010 e nell'arco del primo semestre 2011.

4.3 Spese Ammissibili

Per la realizzazione dei programmi e delle attività di cui alla presente Azione, sono ammesse a finanziamento le spese ad essi strettamente commisurate e appartenenti alle seguenti categorie:

A. Spese Dirette.

A.1. Consulenze specialistiche per servizi (progettazione degli eventi, direzione artistica, comunicazione e pubblicità degli eventi, staff della direzione artistica, etc.). Le spese riferite a questa voce sono riconosciute fino al limite del 5% della spesa complessiva ammessa.

A.2. Compensi di artisti/relatori, comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali calcolati sulle retribuzione o sui compensi corrisposti.

A.3. Spese di viaggio e soggiorno di artisti/relatori.

A.4. Premi previsti nell'ambito di concorsi (fino a un massimo di € 1.000 e limitatamente ai primi tre classificati).

A.5. Noleggio, allestimento e gestione di spazi, impianti e attrezzature.

A.6. Produzione, stampa e diffusione di materiale per la promozione degli eventi (brochure, manifesti, pubblicazione sui giornali, spot radio-televisivi, etc.).

A.7. Diritti SIAE.

A.8. Altre spese dirette strettamente coerenti con le attività ammissibili.

B. Spese Generali.

B.1. Acquisizione di servizi (spese notarili, consulenza contabile-fiscale, etc.).

B.2. Personale tecnico-amministrativo (stipendi e oneri previdenziali e contributivi calcolati sulle retribuzione o sui compensi corrisposti per le sole giornate in cui tale personale è stato dedicato alle attività di realizzazione dell'evento finanziato).

B.3. Acquisto di materiali di consumo (supporti informatici, cancelleria, etc.).

B.4. Spese di rappresentanza, viaggio e soggiorno del personale tecnico-amministrativo.

B.5. Assicurazioni.

B.6. Altre spese (utenze, autorizzazioni, etc.).

B.7. Altre spese generali strettamente coerenti con le attività ammissibili.

Le Spese Generali (voci ricomprese dal punto B.1 al punto B.7) sono ammissibili nel limite massimo

del 20% delle spese totali.

L'ammissibilità delle spese decorre dal 1° gennaio 2010 al 30 giugno 2011.

Sono spese non ammissibili ai sensi del presente Avviso:

- le spese che non sono direttamente imputabili alle attività oggetto di finanziamento;
- le spese che non sono riconducibili ad una categoria di spese prevista dall'Avviso ;
- le spese che non sono state effettivamente sostenute;
- le spese che non siano verificabili in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- le spese che non sono comprovate da fatture quietanzate o, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.
- le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore con evidenza dell'addebito sul c/c bancario; non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
- l'acquisto di beni mobili e immobili;
- le spese relative all'IVA quando l'imposta è recuperabile;

4.4 Contributo concedibile

Il finanziamento è concesso nella misura dell'80% del totale delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione delle attività culturali.

Per ciascuna domanda l'importo massimo del contributo concedibile non potrà essere superiore al contributo erogato al Soggetto Proponente a valere su strumenti e leggi regionali nell'annualità 2009 e, in ogni caso, non potrà superare l'importo complessivo di € 40.000,00. Nel caso di contributi non erogati nel corso del 2009, si farà riferimento alla annualità precedente. Nel caso di contributi non erogati nel 2009 e negli anni precedenti a causa di recente riconoscimento di legge, l'importo complessivo, fermo restando il limite massimo di Euro 40.000,00, non potrà essere superiore alle uscite di bilancio dell'ente per l'anno 2009.

I Soggetti Beneficiari dovranno dimostrare la copertura finanziaria della parte delle spese (pari al 20%) non coperte dal finanziamento di cui al presente Avviso , attraverso il ricorso a risorse proprie (inclusi contributi in natura), ad altre fonti di finanziamento o a incassi e proventi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o altro.

Il finanziamento previsto per la realizzazione delle spese relative alle proposte presentate a valere sul presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, qualora tale cumulo dia luogo ad una contribuzione complessiva eccedente il costo dell'intero progetto.

4.5 Selezione delle proposte

Le proposte progettuali pervenute saranno istruite e valutate da una Commissione di Valutazione

appositamente costituita. La Commissione di Valutazione provvederà alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle proposte. La verifica di ammissibilità sarà finalizzata ad accertare:

- il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda, di cui al Punto 5 del presente Avviso;
- la completezza della documentazione presentata, di cui al Punto 5 del presente Avviso;
- la presenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti, così come indicati al Punto 4.1 del presente Avviso;
- l'appartenenza dell'iniziativa ad una delle tipologie di attività ammissibili, di cui al Punto 4.2 del presente Avviso;

Le proposte in possesso dei requisiti formali saranno valutate dalla Commissione sulla base di specifici criteri di valutazione. Ai fini della formulazione della graduatoria, a ciascun criterio di valutazione viene attribuito un punteggio che rappresenta il valore massimo assegnabile in relazione alla rispondenza della proposta al criterio di valutazione stesso.

Di seguito sono riportati i criteri di valutazione con i relativi punteggi massimi attribuibili. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le proposte progettuali che avranno totalizzato un punteggio superiore a 50 punti.

Criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
A. Efficacia del progetto proposto rispetto alle finalità dell'Avviso e della normativa di riferimento	40
- Livello di coerenza della proposta con le finalità dell'Avviso e della normativa regionale di settore	10
- Progetti culturali in grado di valorizzare, nell'intero territorio regionale, le politiche di sviluppo basate sulla cultura e i beni culturali.	30
B. Efficienza Attuativa.	40
- Capacità tecnica, economica e artistica del progetto e del soggetto beneficiario	10
- Adozione di sistemi di monitoraggio e di valutazione dei risultati	10
- Servizi aperti al pubblico offerti dai Soggetti Beneficiari (biblioteche, archivi, musei)	10
- N° di personale stabilmente occupato e dedicato alle attività culturali	10
C. Qualità intrinseca e innovatività del Progetto/Programma	20
- Qualità e sostenibilità tecnica del progetto in termini di obiettivi, risultati attesi, metodologie e tecnologie utilizzate, cronoprogramma di attuazione	10
- Valore sociale dell'iniziativa e grado di coinvolgimento nella progettazione e nella realizzazione delle attività culturali proposte di giovani, donne e persone diversamente abili	10
TOTALE	100

5. PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

5.1 Presentazione della Domanda di Partecipazione

A pena di esclusione, la Domanda di partecipazione al presente Avviso, dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria (ovvero del primo giorno lavorativo dopo il 30° se festivo), con qualunque mezzo atto allo scopo, presso la:

Regione Calabria
Dipartimento 11 - "Cultura, Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione Tecnologica, Alta
formazione" - Settore 1
Via Molè - CAP 88100 Catanzaro

Si precisa sin d'ora che farà fede esclusivamente la data e l'ora d'arrivo. Saranno, pertanto, ininfluenti la data e l'ora di spedizione. L'Amministrazione Regionale non terrà conto delle Domande pervenute oltre il termine di presentazione di cui sopra. Non saranno presi in considerazione e non saranno aperti i plichi che, per qualsiasi ragione, non risultano pervenuti entro l'ora, il giorno ed il luogo fissati.

A pena di esclusione,

- la domanda e la relativa documentazione allegata dovranno essere racchiuse in un unico plico sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.
- sul plico, oltre all'indicazione del mittente e del destinatario, dovrà essere indicata la seguente dicitura:

Avviso Fondo Unico per la Cultura

Istituti culturali riconosciuti con Legge

Regionale

CODICE 02

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili.

Non è ammessa la presentazione di più di una domanda di partecipazione a valere sul presente Avviso da parte dello stesso Soggetto Proponente.

5.2 Documentazione da Allegare alla Domanda di Partecipazione

Alla Domanda di Partecipazione (Allegato I comprensiva del Formulario di Progetto) dovrà essere allegata in duplice copia (originale+copia) la documentazione di seguito elencata:

1. Copia autenticata (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) dell'Atto costitutivo e dello Statuto del Soggetto Proponente (ad esclusione degli Enti locali)
2. Copia autenticata (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) del Bilancio relativo all'ultimo anno del Soggetto Proponente (ad esclusione degli Enti locali)
3. Documentazione relativa alla realizzazione di eventuali precedenti edizioni delle attività culturali proposte (programmi, depliant, rassegna stampa, etc.).
4. Ulteriore eventuale documentazione per una migliore valutazione della proposta.

6. GRADUATORIE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'Amministrazione Regionale sulla base degli esiti della valutazione e dei punteggi conseguiti da ciascuna proposta progettuale, attesa la disponibilità delle risorse e l'assunzione dell'impegno contabile, approva e pubblica le graduatorie delle domande ammesse a finanziamento nonché gli elenchi delle domande non ammesse con l'indicazione delle cause di esclusione.

La concessione del finanziamento avviene sulla base della posizione assunta in graduatoria, seguendo l'ordine decrescente di punteggio dalla prima fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. In caso di ex aequo sulla soglia di disponibilità delle risorse sarà data priorità alla proposta di quel soggetto che cofinanzi maggiormente l'iniziativa e, in subordine, che abbia un maggior numero di dipendenti stabilmente occupati.

Ai Soggetti ammessi a finanziamento, l'Amministrazione Regionale invia la notifica di assegnazione del contributo indicando le modalità con cui la rendicontazione deve essere presentata.

Entro i termini previsti dalla notifica di assegnazione del finanziamento, i Soggetti Beneficiari dovranno inviare alla Regione Calabria la rendicontazione.

I Soggetti Beneficiari sono tenuti a rendicontare all'Amministrazione Regionale, nei termini e secondo le modalità specificate nella notifica, le spese effettivamente sostenute che devono corrispondere ai pagamenti eseguiti per la realizzazione del progetto e devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

L'Amministrazione Regionale, dietro specifica richiesta dei Soggetti Beneficiari, provvederà ad erogare le agevolazioni riconosciute in un'unica soluzione, previa presentazione, secondo le modalità che verranno specificate nella comunicazione di notifica, di idonea documentazione sulle attività realizzate e giustificativa delle spese sostenute.

In alternativa, per le iniziative da realizzare alla data di pubblicazione, l'erogazione del finanziamento potrà essere effettuata secondo le seguenti modalità:

- una quota, pari al 70% del totale del finanziamento, a titolo di anticipazione, previa presentazione (solo per i soggetti privati) di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Calabria;
- la restante quota, pari al 30%, a saldo, previa presentazione di idonea documentazione sulle attività realizzate e giustificativa delle spese sostenute.

I Soggetti Beneficiari sono tenuti a rendicontare all'Amministrazione Regionale le spese effettivamente sostenute che devono corrispondere ai pagamenti eseguiti per la realizzazione del progetto e devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

7. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I Soggetti Beneficiari sono tenuti a:

- adempiere alle attività di monitoraggio in conformità con quanto previsto nel successivo Punto 8 "Monitoraggio";
- adempiere alle attività di informazione e pubblicità, di cui al Punto 9;
- conservare la documentazione in conformità con quanto previsto nel successivo Punto 10 "Conservazione della Documentazione";

- presentare la documentazione di spesa completa e secondo la tempistica stabilita nella notifica di assegnazione
- rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo;
- rispettare il cronoprogramma di realizzazione dell'intervento;
- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
- comunicare tempestivamente, mediante lettera raccomandata, al Responsabile del Procedimento ogni variazione intervenuta rispetto al progetto approvato inclusa la eventuale rinuncia al finanziamento.

8. MONITORAGGIO

Il Soggetto Beneficiario si impegna ad alimentare il flusso dei dati necessari al monitoraggio dell'operazione oggetto del finanziamento, rispettando i tempi e le modalità che verranno definite nella notifica di assegnazione.

9. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Soggetto Beneficiario, in caso di ammissione a finanziamento della proposta, è tenuto ad informare in modo chiaro che il progetto viene realizzato con il concorso di risorse della Regione Calabria.

Ulteriori specifiche indicazioni operative sulle modalità di pubblicità e informazione verranno fornite dall'Amministrazione Regionale all'atto di concessione del contributo pubblico.

10. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto a conservare e mettere a disposizione della Regione Calabria e delle altre autorità competenti la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per almeno i cinque anni successivi alla chiusura del progetto finanziato.

Tutti i giustificativi di spesa presentati a supporto della attestazione di spesa e della domanda di pagamento devono essere annullati con la dicitura *“spesa sostenuta con il contributo del Fondo Unico per la Cultura (art. 4 LR 19/2009) - Programma Attuativo 2010”*.

11. ISPEZIONI E CONTROLLI

L'Amministrazione Regionale espleta le attività di controllo sia in concomitanza con la fase di realizzazione del progetto (controlli documentali e/o in loco), che in momenti successivi (controlli sulla documentazione di spesa) allo scopo di verificare: i) lo stato di attuazione del progetto; ii) le spese realizzate; iii) il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

12. REVOCHE E SANZIONI

L'Amministrazione Regionale procede alla revoca dei finanziamenti concessi qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dall'Avviso ovvero la violazione di specifiche norme, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- non siano stati rispettati i tempi di attuazione del progetto finanziato;
- il Soggetto Beneficiario non abbia provveduto ad inviare la documentazione finale di spesa nei termini previsti dall'Avviso ;
- le medesime spese previste nell'ambito del progetto ammesso siano state sostenute con fondi statali, regionali o comunitari o comunque concessi da enti o istituzioni pubblici;
- a seguito di controllo, risulti che non siano rispettate le norme afferenti all'avviamento al lavoro e l'applicazione in materia di CCNL e di categoria nonché il Soggetto Beneficiario non sia in regola con gli Istituti previdenziali e assicurativi.

In caso di revoca, il contributo è restituito, parzialmente o integralmente, dal Soggetto Beneficiario gravato dell'interesse pari al doppio del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione.

13. TUTELA DELLA PRIVACY

Il riconoscimento e la tutela del diritto alla riservatezza si ricava dal combinato disposto degli artt. 24 e 59 del T.U. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali"- che prevedono, rispettivamente, che i soggetti pubblici possono procedere al trattamento dei dati dei soggetti beneficiari, acquisiti in occasione della partecipazione alle procedure di evidenza pubblica attivate, solo nei casi previsti da norme di legge o di regolamento e che restano in vigore le norme vigenti in materia di accesso agli atti amministrativi.

Ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs n. 196/2003, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" l'Amministrazione Regionale fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

L'Amministrazione Regionale utilizzerà i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso , esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

La conoscenza di tali informazioni è necessaria per la gestione del progetto e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione Regionale o sua delegata, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

L'Amministrazione Regionale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Natura del conferimento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione Regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere i soggetti interessati ai finanziamenti previsti dal presente Avviso o alla revoca nel caso in cui queste fossero state già concesse.

Diritti del concorrente interessato.

L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di ottenere dall'Amministrazione la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- il diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata;
- il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
- il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
- il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati e il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Amministrazione: Regione Calabria – Dipartimento 11 – Via Molé – 88100 Catanzaro – ITALIA.

Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

14. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge regionale 12 giugno 2009, n. 19 "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2009) - Art. 3, comma 4, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8" (pubblicata nel BURC n. 11 del 16 giugno 2009, supplemento straordinario n. 1 del 19 giugno 2009), che all'art. 4 istituisce il Fondo Unico per la Cultura;
- L.R. 11 agosto 2010, n. 23
- DGR n. 419 del 7 giugno 2010
- DGR n. 483 del 29 giugno 2010
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123.
- DGR 620/2010
- L. 136/2010

15. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

16. ALLEGATI

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti allegati:

- Allegato I – Domanda di Partecipazione con annesso Formulario di progetto

17. RISERVA

L'Amministrazione regionale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di revocare il presente Avviso, e gli eventuali provvedimenti da esso conseguenti, in qualunque fase dell'iter procedimentale di assegnazione e liquidazione dei contributi.